

MF

fashion

Milano seduce i buyer

Una fashion week da grandi emozioni, con un calendario affollato di valide proposte, debutti, eventi, catwalk e top model. Secondo i compratori sentiti da MF, Prada, Bottega Veneta, Dolce&Gabbana, Fendi, Versace sono tra le best collection. Promossi i debutti alle direzioni creative di Gucci e Tom Ford

Tra gli ottimi debutti alle direzioni creative, le tante sfilate glam con celebri e super top model - applauditissime Naomi Campbell da Dolce&Gabbana e Claudia Schiffer da Versace - i numerosi eventi e le presentazioni in giro per la città, Milano conquista i buyer interessati da MF. Nei show Prada, Bottega Veneta, Dolce&Gabbana, Fendi, Versace, Il Sander e Ferragamo, Promossi i debutti stilistici di Sabato De Sarno da Gucci e Peter Hawkins da Tom Ford: come avevano previsto i compratori (vedere MF del 20 settembre), entrambi i designer sono ripartiti positivamente dal dna delle maison. Forte energia nel primo show di The Attico. Tra le presentazioni spiccano Brunello Cucinelli e Kiton, mentre fra i nomi più giovani Dei Core, Avarus, Atxv, Setchi, Sa Sa Phi, Karoline Vito e Sahirah. «Milano ha regalato emozioni grazie al glamour e allo star-power. Affascinanti Claudia Schiffer da Versace e Naomi Campbell da Dolce&Gabbana. Mi è piaciuta l'energia di Prada, una collezione moderna ma in sintonia con il dna del brand, con abiti meravigliosamente indossabili, frutto di una straordinaria esplorazione tecnica. Lo show di Versace, un bel viaggio nostalgico negli anni '90 con delicati rosa, blu e gialli, mescolati all'irresistibile fascino Versace».

continua a pag. 12



IN QUESTA PAGINA: KAROLINE VITO. FOTOGRAFATA DA GIANLUIGI FERRARI. UN LOOK DI KAROLINE VITO



IN EDICOLA CON MF

THE WONNESS: VILHILMUS MEETS HARRI, JACK OWENSON, GIBRIELI PIZZINI, JEFF SANTI E CAROLINE SHANNON. PROTAGONISTI DI UNA COVER STORY ESCLUSIVA. I CINQUE TALENTI INTERNAZIONALI RACCONTANO IL LORO LEGAME CON LA MODA E LA MAISON BORBORA. TRA SOOMI, FASHION OBSESSIONS E MUSICA DI UNA NEXT GEN PRONTA A FARSI STRADA. FOTO HENRIK BLONKVIST

Spiega la digital edition su mobile, tablet e pc. Scarica l'app MF Fashion oppure accedi al sito www.digitalmagazine.com/it/

© 2023 MF

Il curvy pride di Karoline Vito

La quarta ospite di Supported by Dolce&Gabbana lavora su una moda inclusiva con Katie Grand. Tommaso Palazzi

Continua lo scouting di giovani talenti da parte di Dolce&Gabbana. E negli spazi dell'headquarter della maison, in Via Broletto, il who's who della stampa new-marca, con Domenico Dolce e Stefano Gabbana in prima fila. Per la quarta edizione di Supported by Dolce&Gabbana è stata scelta la designer brasiliana Karoline Vito. Lo show parte con look che danzano subito su uno per un casting di luglio dalla 44 in su. «Sexy, body-inclimbing, sono le parole per descrivere la collezione usate dalla stilista. Che manda in scena alcuni spicchi con elementi scultorei in metallo ricicvato». «Sono ripartiti alle consuetudini: severi, modellabili come creme i look della collezione». C'è molta influenza dall'universo iconico della collezione che vede lo styling di Katie Grand e Ashley Graham come special model. Debuttata a Londra alla Central Saint Martins, spendendo prima qualche mese in India. L'identità di Karoline Vito emerge dai suoi lavori anticipando che genere di designer si abbia davanti. «Per il casting abbiamo inspectato oltre un mese», racconta. «E il fatto? «Non solo viti. Non ho una distribuzione wholesale perché le mie taglie partono dalla 42. Vendo dal mio store. Con il suo lavoro celebra le forme dell'autentica bellezza femminile, attraverso abiti che non nascondono ma integrano con il corpo. Gran finale con applausi e lacrime di gioia. Un messaggio di inclusione e bellezza amplificato dalla figurazione del dio Delsu&Gabbana».



Un look Karoline Vito

zione di tutte le geometrie della figura femminile. I capi con inserti di metallo sono originali e davvero speciali. (riproduzione riservata)

L'OMAGGIO AL POPOLO MIAO DI HUI ZHOU ZHAO

La designer dedica la collezione alle donne di una delle etnie più antiche di tutta la Cina. Ne riprende il vestuario colorato e decorato dai print originali

Oriente e Occidente si incontrano da Hui. La collezione Spring-summer 2024 disegnata dalla designer Hui Zhou Zhao è un omaggio al popolo Miao, uno dei più antichi tra i 56 gruppi etnici riconosciuti in Cina e il più numeroso etnicamente nel sud, in particolare nelle province di Guizhou, Yunnan, Sichuan, Hebei e Guoxi. Hui Zhou Zhao, la signora della moda cinese che ama l'Italia e ambasciatrice per i rapporti Guzhou-Milano, dedica la sua collezione alla forza tranquilla delle donne, capaci di vincere le battaglie senza finire le guerre e di trasformare i pericoli quotidiani in opportunità. Le donne miao sono famose per il loro abbigliamento estremamente colorato e decorato dai preziosi ricami che la stilista riprende, evidenziando le stampe, le grafiche e i dis-

egni geometrici che enfatizzano e fluidificano i disegni floreali. Le forme e le linee moderne, perfettamente in linea con la moda e il gusto occidentale conservano la grazia e l'eleganza orientale del collo alla coreana al taglio a kimono. Si vedono primario-sneaking in seta, i giranti in chiffon alternati al denim utilizzato per le giacche di jeans, volutamente coperta dal ricamo a nigili per celebrare l'incontro tra Oriente e Occidente che è da sempre l'obiettivo di Hui Zhou. La palette s'integrale di sfumature dal verde giada, il bianco vaniglia, il bianco stucco e rosa peonia alternato a toni vigorosi e scarmati. Giudizio. Hui Zhou vince con la natura il tailleur, componendolo i gusti dei consumatori occidentali mentre sul sicuro con la grana e l'eleganza orientale. (produzione riservata)

Martina Zuo



Una proposta Hui

Shows

Chiara Boni scrive il codice della notte

Il Chelsea Pier albergo nel centro di Londra è stato trasformato in un teatro per un mese e un titolo dopo diversi stagioni nel calendario newyorkese del City. All'opera e negli spazi ben forniti, con la sala conosciuta negli anni di lavoro di spietata politica come un centro artistico, sfilano le sfilate nel mondo del paleoconoscimento e dell'arte. La collezione visionaria di Chiara Boni è stata accolta con un grande successo. Il debutto di Chiara Boni è stato un successo. Il debutto di Chiara Boni è stato un successo. Il debutto di Chiara Boni è stato un successo. Il debutto di Chiara Boni è stato un successo.

Al luna park rock' n'roll di Philipp Plein

Un nuovo punto con le altre sfilate nel calendario dell'Autumn/Winter 2024 di Milano è stato inaugurato con il debutto di Philipp Plein. Il debutto di Philipp Plein è stato un successo. Il debutto di Philipp Plein è stato un successo. Il debutto di Philipp Plein è stato un successo.

New suits by Boss

Spiega il modo di essere di una delle collezioni più recenti di Boss. Il debutto di Boss è stato un successo. Il debutto di Boss è stato un successo. Il debutto di Boss è stato un successo.

La dedica a Mina firmata Andrearamo

Una dedica a Mina firmata da Andrearamo. Il debutto di Andrearamo è stato un successo. Il debutto di Andrearamo è stato un successo. Il debutto di Andrearamo è stato un successo.

Anye records difende la femminilità

Anye records difende la femminilità. Il debutto di Anye records è stato un successo. Il debutto di Anye records è stato un successo. Il debutto di Anye records è stato un successo.

Margherita Moraglio

Anya Sorvito

Flavio Bilo